

Riunione del GAV
del Corso di Laurea in Farmacia

Padova, 12.04.2019

Verbale

Il 12 aprile 2019 alle 14.00 in Aula Riunioni di Direzione dell'edificio A del Dipartimento di Scienze del Farmaco, si è riunito il Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione del CdS in Farmacia.

Presenti: Adriana Chin (presidente CdS), Lisa Dalla Via (docente), Nicola Ferri (docente), Aram Meghghian (docente), Daniele Basso (studente), Gabriela Annaloro (studente),

Assenti giustificati: Gianguido Sturaro (segreteria didattica DSF), Tommaso Venturi (stakeholder), Giovanni Pinzerato (stakeholder).

Il presidente illustra al GAV le recenti politiche strategiche di Ateneo in ambito di didattica.

Gli ultimi dati giunti dal Ministero pongono l'Università di Padova nei primi posti riguardo alla ricerca ma non riguardo alla didattica, non in qualitativo ma in senso strettamente numerico: a fronte di molti reclutamenti di personale docente non sono invece aumentati gli studenti, a differenza di altri Atenei dove sono stati assunti meno docenti ma è aumentato il numero di studenti.

Questa mancata crescita del numero di studenti, insieme a una non brillante regolarità negli studi degli stessi, ha penalizzato l'Ateneo nel Fondo di Funzionamento ordinario, con un minor introito rispetto agli anni scorsi.

Quindi il Rettore chiede a tutti i CdS

- aumento di 3000 unità totali nelle matricole
- aumento del numero di studenti regolari, cioè che la durata media del corso di studi si avvicini il più possibile alla durata legale del corso
- aumento del numero di studenti stranieri o da fuori regione.

Riguardo all'incremento richiesto delle matricole si conviene che il numero di studenti del Corso di Farmacia non possa essere aumentato per mantenere buona qualità della didattica erogata e per non incorrere in seri problemi legati a capienza di aule e laboratori e alla disponibilità di risorse docenti. Bisogna quindi operare sulla regolarità degli studi, quindi facilitare la progressione della carriera degli studenti.

Dopo approfondita discussione si avanzano le seguenti proposte:

- focalizzare gli insegnamenti di base sugli aspetti principali, riducendo il carico complessivo e rendendolo più a misura di farmacista, in modo da ridurre il numero di "ripetenti" soprattutto ai primi anni e portare a più rapida progressione;
- potenziare i servizi di tutorato sulle materie di base e sensibilizzare gli studenti ad usufruire del servizio;
- aumentare il numero di appelli di esame, favorendo appelli anticipati se le lezioni finiscono prima della fine del semestre e post-appelli verso la metà del secondo semestre per esami del primo semestre;
- raccomandare ai docenti la correzione delle prove scritte e la pubblicizzazione del risultato entro tempi brevi (entro 7 giorni dalla data della prova);

- semplificare lo svolgimento delle prove di esame (non il contenuto): unificare scritti (per chi ne fa due), ridurre il numero delle prove totali (all'interno di un singolo insegnamento), trovare forme alternative di verifica, ripristinare le prove in itinere per il primo anno;
- razionalizzare la collocazione temporale degli appelli in modo da non avere appelli dello stesso semestre e dello stesso anno nello stesso giorno e sfruttare tutto il periodo ufficiale d'esame;
- usare tutto il range di voti a disposizione dal 18 al 30, sempre rispettando il concetto della preparazione minima indispensabile per non abbassare la qualità;
- adottare metodiche di insegnamento che privilegino l'active learning e introdurre tecniche di self-assessment (verifica in tempo reale della preparazione durante le lezioni perché siano da guida agli studenti per l'apprendimento delle nozioni necessarie); valutare la possibilità di sfruttare le possibilità didattiche offerte dalla piattaforma Moodle, anche chiedendo all'Ufficio Digital learning e multimedia corsi di formazione ad hoc per i nostri docenti;
- valutare l'introduzione di premialità per chi finisce gli esami durante l'anno accademico pertinente (punteggio annuale da aggiungere al voto finale).

Le proposte verranno presentate nella prossima riunione del Consiglio di Corso di Laurea.

Il Presidente informa il GAV riguardo alla performance degli studenti del primo anno di corso che in bassa percentuale si sono presentati a sostenere gli esami del primo semestre: si decide di monitorare attentamente l'andamento del prossimo semestre per comprendere se la situazione dipenda dalla qualità della coorte 2018/19 (voto medio di entrata 38 su 80), dall'assetto del nuovo corso di studio o da entrambi i fattori o da altri fattori.

Il GAV viene informato dell'invio delle raccomandazioni per la compilazione del Syllabus.

La riunione della Commissione si chiude alle 16.00.

Prof. A. Chilin